I PROTAGONISTI DEL DESIGN ITALIANO

Il CD-ROM della collana Dialogo Multimedia, edito da Editoriale Domus e dedicato ad otto importanti protagonisti del design italiano, può dare l'impressione iniziale di essere solo un'operazione esclusivamente commerciale se non addirittura autocelebrativa, ma dopo qualche perplessità iniziale derivante da un'impostazione certamente originale dell'interfaccia utente, si scopre che il CD-ROM offre contenuti molto ricchi.

di Massimo Truscelli

Descrizione

I Grandi Protagonisti del Design Italiano è uno spaccato della società italiana dagli anni Venti fino ai nostri giorni dal quale è possibile ricavare un quadro completo sul complesso rapporto esistente tra Architettura e Società, Architettura e Cultura, Design e Industria. Un percorso completo che prendendo spunto da otto progettisti del design italiano e dai loro prodotti, commercializzati da numerose celebri "firme" dell'industria dell'arredamento, non tralascia gli scenari storici, culturali, filosofici che ne hanno influenzato la loro produzione e, soprattutto, ripercorre la storia del design italiano in tutti i suoi molteplici aspetti. L'Editoriale Domus, conosciuta ai più per essere la casa editrice di QUATTRORUOTE, annovera tra le proprie pubblicazioni anche una rivista di architettura e design, Domus, che vanta una lunga tradizione di presenza sul mercato italiano essendo stata creata nell'ormai lontano 1929 ed avendo avuto come primo direttore l'architetto Giò Ponti. L'importanza delle riviste nella storia del design italiano assume grande importanza se si pensa che il numero di riviste dedicate all'argomento prodotte e lette in Italia è equivalente quello degli Stati Uniti. A conferma dell'importanza detenuta dalle riviste specializzate nella diffusione della filosofia del design italiano, nel periodo antecedente la seconda guerra mondiale, proprio da una rivista di architettura e design, Casabella, grazie agli scritti di Edoardo Persico e Giuseppe Pagano, fu avviata la riflessione sui rapporti tra architettura e società che ancor oggi è uno dei grandi temi di discussione tra gli addetti ai lavori. Alla direzione e redazione di Casabella si sono alternati nomi come quelli di Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Gae Aulenti, che nella storia dell'architettura e del design italiano hanno avuto grande importanza.

Con questi presupposti è logico presumere che "I Protagonisti del Design Italiano", potendo contare sulla lunga tradizione della rivista Domus, tra le prime dedicate al design nate in Italia, offra contenuti di buon livello qualitativo.

Effettivamente, il CD esplora lo scenario storico-culturale del design italiano mediante una serie di racconti illustrati nei quali vengono esaminati gli aspetti salienti del design italiano: il rapporto con le arti, le esposizioni internazionali più importanti, le opinioni dei protagonisti, le persone e le aziende più importanti. Non mancano interviste

Windows e Macintosh QuickTime e Adobe Acrobat presenti sul CD

Configurazione minima Mac:
LC475 o superiore,
8 Mbyte RAM,
2 Mbyte liberi su Hard Disk,
System 7.1 o successivo,
monitor 14" (640 x 480 - 256 colori),
lettore CD-ROM doppia velocità.

Configurazione minima PC
CPU 486DX33 o superiore,
8 Mbyte RAM,
2 Mbyte liberi su Hard Disk,
Windows (3.1 o 95),
scheda video SVGA (640 x 480 - 256 colori),
scheda audio MPC compatibile,
lettore CD-ROM MPC compatibile a doppia velocità.

Domus è la rivista del gruppo Editoriale Domus fondata nel 1929 con la direzione dell'architetto Gio Ponti.

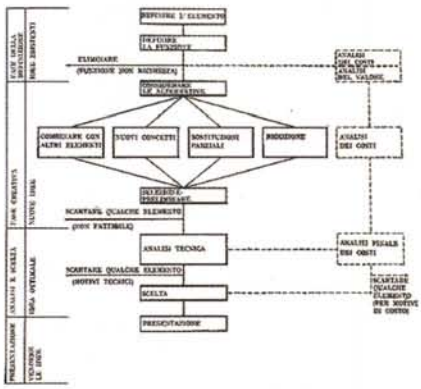
Copertina della rivista "Domus", Aprile 1995

esclusive a quelli che sono i protagonisti del CD-ROM: Gae Aulenti, Mario Bellini, Achille Castiglioni, Vico Magistretti, Enzo Mari, Bruno Munari, Ettore Sottsass, Marco Zanuso.

La voce di uno speaker, alternata a quella dell'architetto Andrea Branzi (autore di tutti i testi, direttore di "Modo", una delle più importanti riviste di design del dopoguerra, fondatore di una scuola di design - i meriti della quale sono ampiamente riconosciuti all'estero -, la Domus Academy ed autore del libro "Casa Calda"), narra i diversi argomenti selezionati o il percorso professionale di ognuno dei designer.

Il CD permette di approfondire i singoli argomenti grazie alla consultazione di un archivio nel quale sono presenti schede illustrate relative a oggetti, idee, progetti, oppure richiamando le schede, dedicate a 320 oggetti, attraverso varie funzioni di ricerca che permettono di creare anche specifici percorsi monografici o vere e proprie presentazioni multimediali.

Scuola di Ulm, Tomàs Maldonado a lezione



J. Christopher Jones, metodologia comparata della progettazione, 1966

Nel CD c'è una ricca collezione di immagini riferite ai temi più diversi legati al design; dalle scuole alle teorizzazioni sul legame tra disegno industriale e tecnologie. Le informazioni offerte permettono di tracciare un quadro complesso quanto completo della disciplina in molti suoi aspetti.

Domus
I protagonisti del Design Italiano

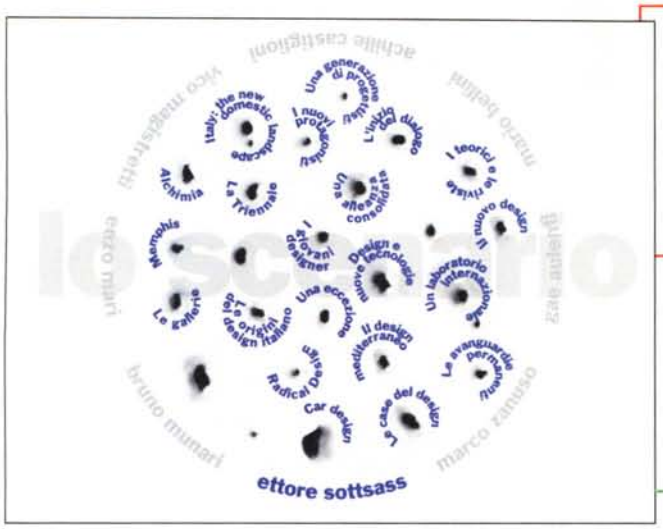
Produttore e distributore:
Editoriale Domus - Via Achille Grandi, 5/7 - Rozzano (MI) - Tel.: 02/824721 Fax: 02/57512292
http://www.edidomus.it

Prezzo (iva inclusa)**:**
I Protagonisti del Design Italiano Lit. 129.000

L'interfaccia

Inizialmente l'interfaccia può lasciare perplessi poiché, se non si ha l'avvedutezza di leggere il libretto inserito nella custodia del CD, si corre il rischio di non comprenderne il meccanismo di funzionamento e di non attivare le numerose funzionalità di consultazione.

All'avvio dell'applicazione sullo schermo è possibile vedere una fascia centrale orizzontale contrassegnata dalla scritta "i protagonisti" sulla quale, facendo scorrere il puntatore del mouse sull'estremo bordo sinistro o destro, si alternano i volti degli otto designer, già citati, ai quali il CD è dedicato. Dal medesimo



L'interfaccia di consultazione è organizzata in un modo un po' inusuale ma efficace una volta che se ne sono comprese le sue caratteristiche. Il livello blu contrassegna lo scenario storico, culturale e sociale che ha condizionato il design italiano nelle varie epoche.

Dal livello verde è possibile accedere ai singoli "protagonisti" ai quali il CD è dedicato esaminandone la produzione ed il percorso progettuale.
Approfondimenti legati a ricerche e progetti, prodotti e aziende, scritti e bibliografie, sono disponibili accedendo ad un ulteriore livello contrassegnato dal colore arancione.
Per accedere alla sezione scritti e bibliografie è indispensabile l'installazione di Acrobat Reader, peraltro presente nel CD.

ambiente, facendo scorrere il mouse verso l'alto si può accedere ad un ulteriore livello, denominato "lo scenario", nel quale all'interno di un cerchio costituito dai nomi dei designer, una serie di elementi grafici permette l'accesso a singoli temi che spaziano dalle esposizioni più importanti, ai movimenti culturali, alle aziende, alle scuole di design, le riviste, i legami tra design e tecnologia, la storia del design italiano. I nomi degli otto designer scorrono sul cerchio in modo da evidenziare quello prescelto facendo cambiare di conseguenza anche alcuni temi dello scenario.

Dall'ambiente "i protagonisti" si può accedere ad un ulteriore livello di approfondimento suddiviso in tre diverse categorie: Ricerche e Progetti, Aziende e Prodotti, Scritti e Bibliografia. Per ognuno dei primi due tipi di approfondimento sono disponibili sequenze di immagini che descrivono i progetti più rappresentativi, oppure sono illustrate, per ogni azienda produttrice, le schede dei prodotti più significativi creati dal designer prescelto. In alcuni casi è disponibile un effetto di zoom che permette di meglio esaminare determinati particolari dell'oggetto visualizzato sullo schermo.

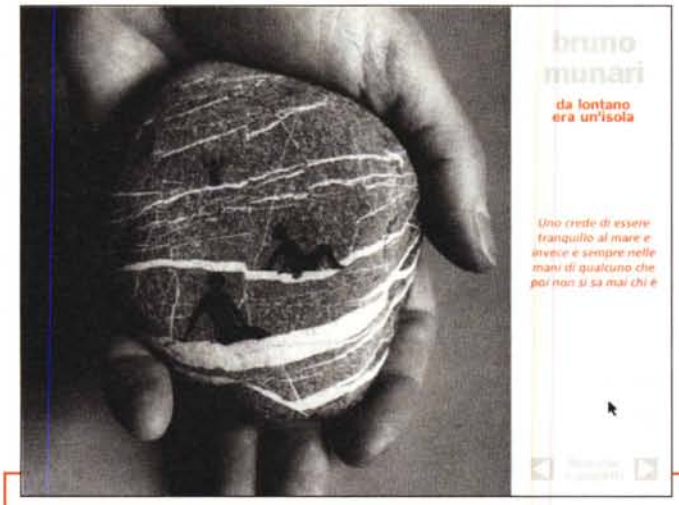
Il terzo tipo di approfondimento, oltre a fornire indicazioni biografiche, raccoglie anche scritti del protagonista o testi di altri autori che però hanno la non trascurabile mancanza di non essere direttamente fruibili dall'interno del software di consultazione. Tutto il materiale è raccolto in un file in formato Adobe Acrobat denominato SCRITTI.PDF (di quasi 6 Mbyte) per il quale è necessaria l'installazione e l'esecuzione dell'applicazione Acrobat Reader, peraltro presente, insieme a QuickTime, nella cartella installazione contenuta nel CD, utilizzabile, come è ormai prassi, sia in ambiente Windows (3.x e 95) che Macintosh.

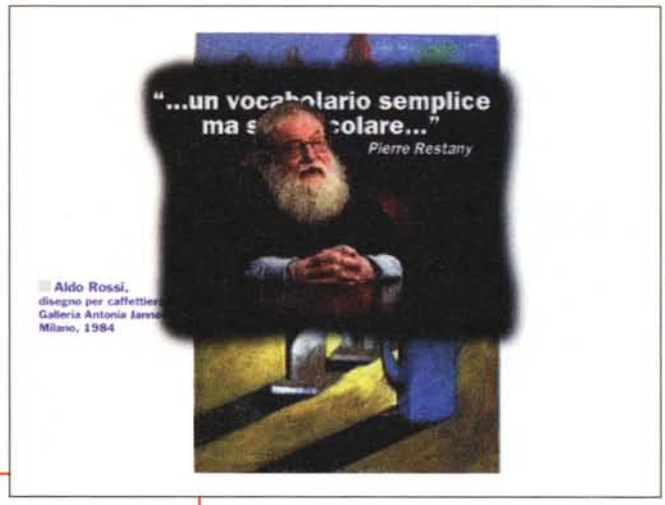
Una nota di colore, è il caso di dirlo, è rappresentata dalla caratterizzazione di ogni singolo livello con un diverso colore: blu per "lo scenario", verde per "i protagonisti", arancione per i diversi tipi di approfondimento.

Nascosto tra le pieghe dell'interfaccia è poi presente un pannello di controllo che rappresenta un importante elemento per la miglior fruizione del materiale contenuto nel CD-ROM.

Attivabile in qualsiasi momento, pre-

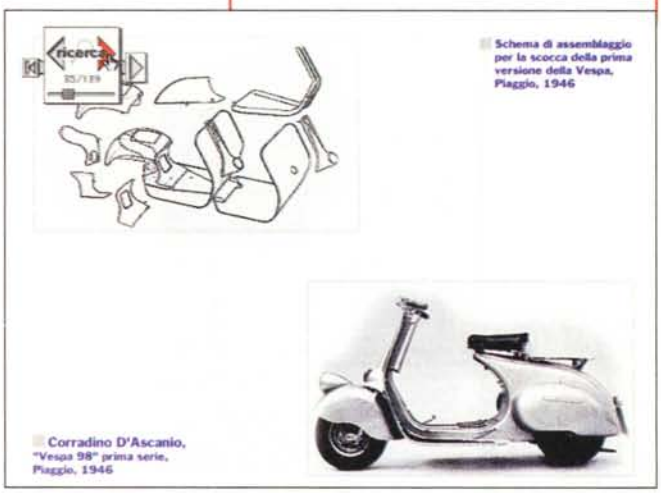
Nascosto tra le "pieghe" dell'interfaccia è presente un pannello di controllo, richiamabile in qualsiasi momento, che permette l'esecuzione di ricerche per Prodotto e Capitolo e rende possibile accedere alle schede relative alle aziende che hanno fatto del design un importante elemento caratterizzante della loro produzione.





Le schede relative ai singoli designer permettono di seguire il percorso progettuale proponendo performance, opere, o brevi battute particolarmente significative. Una caratteristica dell'interfaccia è quella di visualizzare brevi interviste semplicemente cliccando sulle nuvolette contenenti brevi frasi.

Attenzione è dedicata ai processi produttivi che permettono di trasformare un oggetto di design in un oggetto di uso quotidiano: nell'immagine lo schema di assemblaggio della Vespa.



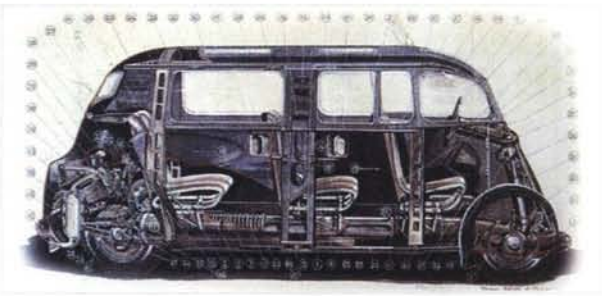
mendo un qualsiasi tasto, il pannello consente di eseguire una serie di operazioni: tornare al menu precedente; eseguire ricerche sugli argomenti del CD (capitoli) oppure secondo criteri diversi (designer, prodotto, aziende, periodi, ecc.); marcare una scheda di particolare interesse; esportare l'immagine della scheda corrente; creare o visualizzare un percorso specifico all'interno degli argomenti; continuare la consultazione del CD.

Ulteriori bottoni consentono di sfogliare le schede ottenute con una ricerca e di accedere direttamente alle schede delle aziende produttrici. La scelta di visualizzare il pannello solo a richiesta dell'utente ed al termine delle sezioni, può apparire una scelta criticabile, ma non lo è se si pensa al fatto che in tal modo è possibile creare, grazie alla specifica funzione, dei percorsi monografici o tematici da visualizzare automaticamente come se si stesse assistendo ad una presentazione; una caratteristica questa che in ambito didattico (pensiamo alle scuole di design o a specifici ambiti di insegnamento) può essere particolarmente utile.

Un'ulteriore caratteristica dell'interfaccia è costituita da alcune nuvolette, che si evidenziano accedendo ai contenuti della sezione "lo scenario", contenenti una frase significativa di personaggi legati al mondo del design; clickando su di esse vengono visualizzate brevi interviste nelle quali è contenuta la frase evidenziata.

Copertina del libro di Gillo Dorfles "Le oscillazioni del gusto", Einaudi, 1970

Copertina del libro di Tomás Maldonado "Il futuro della modernità", Feltrinelli, 1987



Mario Revelli de Beaumont, vettura monovolume, 1932

Gli argomenti trattati variano dall'esame delle tendenze culturali nelle varie epoche, qui sintetizzato nelle copertine di due libri significativi, all'esemplificazione del concetto di anticipazione di tecnologie e scelte di design adottate a distanza di tempo dalla produzione industriale.

I contenuti

Descrivere dettagliatamente tutti i contenuti che il CD offre sarebbe un'impresa piuttosto impegnativa poiché significherebbe scrivere un volume di qualche centinaio di pagine. Non ne ho certamente il tempo e manca lo spazio per condensarne il contenuto su questa rivista, ma vale la pena fornire qualche dato su quanto è presente nel CD:

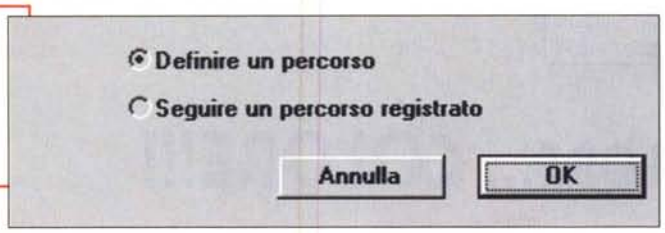
- 24 racconti illustrati dedicati allo scenario del design italiano;
- 30 minuti di video contenenti interviste ai personaggi più importanti della scena del design milanese;
- 320 oggetti prodotti dalle aziende di design più importanti;
- 22 descrizioni sull'attività di altrettante delle maggiori aziende produttrici, quattro delle quali sono direttamente coinvolte nella realizzazione del CD, che hanno dedicato al design grande attenzione (tra esse figura anche Olivetti);
- 170 diversi aspetti della ricerca professionale dei diversi designer;
- 400 pagine di testi, comprendenti anche gli interventi audio, contenute nel file PDF.

Questa elencazione è oltremodo riduttiva; se solo si ha l'opportunità di "sfogliare le pagine" del CD ci si rende conto di avere a portata di mano una quantità incredibile di informazioni che prendono in esame almeno sessant'anni di storia del design ed affrontano anche quei temi legati a settori autonomi rispetto alla produzione tradizionale come può essere per il caso del design automobilistico, inizialmente distante dalla ricerca condotta dai designer per oggetti di tipo più tradizionale.

L'esame di molti degli argomenti della sezione "lo scenario" permette di acquisire un quadro molto completo della cultura italiana e delle sue avanguardie che, spesso strettamente legate a movimenti artistici o a culture nate all'estero, con la loro spinta hanno permesso il successo ed il riconoscimento della qualità del design italiano nel

Importante è la sezione dedicata a prodotti ed aziende nella quale è possibile vedere i prodotti di design dei "protagonisti" esaminati e conoscere informazioni di carattere generale sulle varie aziende considerate.

Un'interessante caratteristica de "I protagonisti del Design Italiano" è quella di permettere la creazione di veri e propri percorsi guidati per la realizzazione di ricerche monografiche.



mondo.

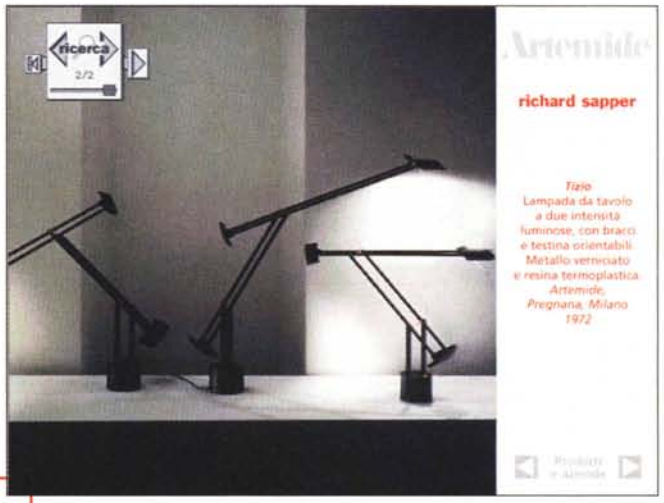
Il CD parte da lontano e grazie ai continui riferimenti a discipline culturali anche molto diverse dal design, con riferimenti ad autori come Gillo Dorfles o Giulio Carlo Argan, indicando le teorie di Pierre Restany o di Tomas Maldonado, riesce a fornire un quadro quanto mai ampio oltre che sugli aspetti più propriamente vicini al design anche sugli aspetti sociali e culturali che hanno caratterizzato l'Italia degli ultimi decenni.

Non meno importante è la sezione dedicata ad aziende e prodotti, nella quale l'esercizio progettuale del designer assume finalmente la forma di concreto oggetto di uso quotidiano del quale si possono apprezzare i pregi o le scomodità derivanti dal suo design.

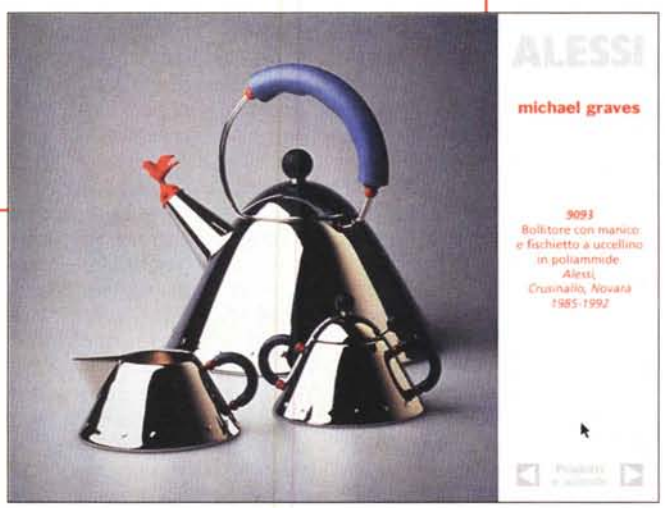
La galleria di oggetti di design è quanto mai ricca e comprende anche prodotti firmati da designer stranieri per aziende italiane che hanno rappresentato vere e proprie "pietre miliari" del disegno industriale o rappresentano oggetti che sono ormai divenuti di uso comune nel nostro vivere quotidiano. Solo per fare qualche esempio mi vengono in mente la poltroncina "Red & Blue" progettata da Rietveld nel 1918 e prodotta negli anni '70 da Cassina, la lampada "Tizio" di Richard Sapper per Artemide o il bollitore con manico e fischietto a uccellino in poliammide di Michael Graves per Alessi.

Buona "lettura"

Se si escludono le pecche più strettamente legate all'impossibilità di uso corretto dell'interfaccia senza la consultazione del manuale ed alla necessità di dover uscire dal software per caricare Acrobat e leggere o stampare le note bibliografiche, bisogna ammettere che "I protagonisti del design italiano" è un CD-ROM godibilissimo, maggiormente indicato per chi nutre interessi specifici, ma che grazie alla sua sezione "lo scenario" può essere apprezzato anche da chi nutre interessi culturali di più ampio respiro.



In queste tre immagini un esempio delle schede relative ai prodotti di design, sviluppati anche da designer stranieri, che la produzione italiana ha trasformato da semplici frutti di ricerche progettuali in oggetti di uso quotidiano.



Non nascondo che probabilmente il mio entusiasmo per questo CD nasce da un malcelato interesse per le discipline artistiche, l'Architettura ed il Design; bisogna però ammettere che i contenuti in questo CD-ROM ci sono e sono organizzati in modo razionale. Non poteva essere diversamente se solo si esamina, anche superficialmente, la lunga lista di credits, visualizzata all'uscita dal programma, nella quale figurano nomi famosi di designer, ma anche scuole o istituzioni che in qualche modo hanno a che fare con l'immagine, il design, la produzione industriale.

MC